

Banfi: “Perchè a Saronno non si può firmare la petizione antispaccio?”

Pubblicato: Martedì 17 Luglio 2018



«Nell’ultimo mese mi sono recato inutilmente due volte in municipio per **firmare l’appello in favore della sicurezza sulla tratta ferroviaria Saronno-Seregno** e, in particolare, nelle stazioni di Ceriano Laghetto e Saronno. Incredibilmente, dopo più di un mese dal consiglio comunale cerianese fatto in stazione e dopo la trasmissione del testo della petizione così come deliberato a Ceriano, nel nostro comune non è possibile firmare per la sicurezza».

Sono le parole del **consigliere comunale indipendente Francesco Banfi** che stigmatizza **la mancata presenza a Saronno della petizione**, inviata dal comune di Ceriano Laghetto, in merito ai problemi di sicurezza e spaccio sulla tratta Saronno-Seregno evidenziati anche da un servizio di “Striscia la notizia”.

«Se già è surreale che sembri vacante la delega alla sicurezza – rincara Banfi – ancora più pazzesco è che **l’amministrazione saronnese non prenda nemmeno in considerazione le comunicazioni dai comuni limitrofi**».

Insomma l’affondo politico non manca e fa riferimento al ruolo di Saronno nel comprensorio: «Oltre alla sicurezza, però, si parla di due altre questioni preminenti: **la compattezza del territorio saronnese** -che non può essere perseguita unicamente a parole- e addirittura **il quadro politico**. A Ceriano la maggioranza lega e l’opposizione si muovono compatte nell’affrontare un problema della città mentre a Saronno la sicurezza leghista non prende nemmeno in considerazione quello che propone

un'amministrazione del medesimo partito. L'unica cosa sicura è la surrealtà».